



Gianfranco Quaglia Sorpresa Italia: il riso conquista i consumatori, il Centro supera il Nord

AGROMAGAZINE

l'informazione agroalimentare

Italiani conquistati dall'oro bianco

Di Gianfranco Quaglia

Chi mangia più riso in Italia? Gli abitanti del Nord, sarebbe la risposta scontata. Oppure no? La risposta esatta, almeno stando all'ultima indagine dell'Osservatorio nazionale sul consumo nel nostro Paese emerge che gli abitanti del Centro avrebbero superato, anche di poco, quelli del Nordovest, dove il cereale si coltiva e la tradizione è secolare. Ma poco importa se i numeri fanno discutere o sorprendono. Il dato più interessante che balza all'attenzione di questo monitoraggio voluto da Ente Nazionale Risi, Ente Fiera di Isola della Scala e Consorzio di tutela della IGP Vialone Nano Vialone Veronese, è questo: in Italia si consuma più riso rispetto a uno, due anni fa. Nel 2025 la frequenza di consumo registra infatti un +6.9% nei confronti del 2024, confermando un trend positivo che riguarda la cucina domestica e i pasti fuori casa. Dalle interviste scaturisce che oltre la metà degli italiani consuma il riso quando mangia a casa almeno una volta la settimana e per il 13,5% è un piatto abituale sulla propria tavola almeno tre volte la settimana. Ancora: un italiano su sei ha l'abitudine di ordinare riso nei ristoranti, nelle trattorie, osterie, locali etnici come giapponese, cinese almeno una volta ogni sette giorni. E più di tutti sono i giovani della Gen X (22%). Questi numerici dicono che non è soltanto il risotto italiano, in tutte le sue declinazioni (da regione a regione) a far lievitare il consumo. Contribuiscono anche le nuove tendenze culinarie, che mettono al centro il riso. E a tutto ciò occorre aggiungere anche la diffusione di snack, soffiati per la prima colazione a base di cereali. Addirittura i cosmetici. Comunque sia, il riso è stato rivalutato e insidia la pasta. Alla domanda sul ruolo di questo cibo nell'alimentazione, cresce a quota di chi lo considera molto o abbastanza importante: insomma un alimento sano per l'81,2%, digeribile (84,9), gustoso (76,5), versatile (69,2). E con il giusto rapporto qualità-prezzo (76,9%). Ancora: l'88% ritiene che, se abbinato a proteine animali o vegetali, fibre e grassi sani, il riso può creare piatti completi ed equilibrati, in grado di favorire la sazietà e contribuire a maggior controllo glicemico. L'indagine completa, realizzata da AstraRicerche, è stata presentata a Risò, il Festival Internazionale del Riso di Vercelli. Con Natalia Bobba, presidente di Ente Risi, il direttore Roberto Magnaghi, il presidente di Ente Fiera Isola della Scala, Roberto Venturi e il sindaco Luigi Mirandola, il presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini; Simone Mastrantuono, senior market researcher di AstraRicerche.

(L'Analisi del 22 settembre 2025)
